

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'USO PER MOTIVI DI SERVIZIO DEI DISPOSITIVI DI COMUNICAZIONE MOBILE

(Del. C.P. n. 34/2007)

Art. 1

L'uso del dispositivo di comunicazione mobile di servizio può essere concesso, per la durata dell'incarico e il permanere delle condizioni, ad Amministratori, Consiglieri, Segretario Generale, Dirigenti, personale tecnico, personale amministrativo e contabile, titolari di posizioni organizzative e/o per i quali si applicano particolari modalità di lavoro quali reperibilità, assistenza agli impianti, telelavoro.

La concessione potrà avvenire in base ad uno o più criteri di seguito riportati:

- a) esigenze di reperibilità da parte dei vertici della struttura amministrativa di riferimento e/o dal personale interno;
- b) servizi fuori sede;
- c) frequenti spostamenti tra sedi diverse anche nella stessa giornata, in relazione alla peculiarità del servizio espletato;
- d) particolari esigenze tecniche di comunicazione di altra natura, tra le quali servizi che non possono essere altrimenti soddisfatti con impianti di telefonia fissa e/o altri strumenti di comunicazione quali la posta elettronica.

Art. 2

La richiesta di utilizzo di dispositivi di comunicazione mobile, ad esclusione di quelle per titolari di cariche istituzionali, per il Segretario Generale e per i Dirigenti, per i quali si procede d'ufficio, vengono avanzate dal Dirigente del settore di appartenenza.

Nell'avanzare la richiesta di concessione del cellulare di servizio, i Dirigenti tengono conto della effettiva necessità dell'uso del cellulare, della impossibilità di utilizzare mezzi alternativi, degli eventuali disagi o maggiori costi conseguenti al mancato uso del cellulare.

Art. 3

Il settore competente per il procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione, ed al quale devono essere inoltrate le richieste, è individuato nel Settore "Presidenza ed Affari Istituzionali", che provvede alla relativa istruttoria. La concessione del telefono cellulare viene autorizzata dal Sig. Presidente.

Art. 4

Il Settore competente per il procedimento amministrativo per la gestione della spesa e per la scelta del contraente del servizio dei dispositivi di comunicazione mobile è individuato nel rispetto del Regolamento Organico degli Uffici e dei Servizi vigente, che procede ad una attenta e continua valutazione tecnico-economica delle offerte di servizi di telecomunicazione mobile disponibile sul mercato, previa verifica dei costi e delle condizioni al vigente, o comunque al più recente contratto CONSIP in materia. Devono in ogni caso essere privilegiati i contratti di tipo aziendale.

Nella valutazione tecnico-economica verranno costantemente confrontati:

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

- Gli obiettivi generali;
- Le effettive modalità di utilizzo dei propri dipendenti;
- La copertura sul territorio;
- I relativi costi ed i benefici ottenuti.

Art. 5

Ai fini di un corretto uso del cellulare di servizio, il Dirigente indica il modello di apparecchio e tipo di configurazione da attribuire a ciascun cellulare richiesto, scegliendo tra le tipologie indicate dall'Amministrazione.

Art. 6

La stipula del contratto a ciascun fruitore deve consentire di tenere distinte le chiamate effettuate per motivi di servizio, a carico del bilancio della Provincia, da quelle effettuate per motivi personali, a carico dell'utilizzatore.

L'uso ai fini privati delle apparecchiature e dei servizi ad essi correlati potrà avvenire solo in caso di contratto del tipo dual billing (doppia fatturazione), introducendo un codice che permette di addebitare i costi per l'uso privato su conto corrente personale o altra forma diretta di pagamento come comunicato al settore competente per il procedimento amministrativo, dal titolare dell'utenza. Quest'ultimo dovrà fornire i dati necessari per consentire l'addebito personale (residenza, domiciliazione bancaria o numero carta di credito) e la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali. Nel caso di più consegnatari non sarà possibile effettuare telefonate personali. Gli assegnatari di dispositivi di comunicazione mobile sono tenuti ad attivare il contratto privato se è previsto l'impiego personale di tali sistemi.

Art. 7

Il dispositivo di comunicazione mobile è abilitato per l'Estero per Amministratori, Consiglieri, Segretario Generale e Dirigenti, stante la carica e l'incarico rivestito; L'abilitazione all'estero del dispositivo può avvenire, anche, per il personale dipendente consegnatario del dispositivo stesso dietro autorizzazione del Dirigente di Settore; Il costo del traffico privato effettuato all'Estero verrà recuperato dall'Ente, previa verifica sulla fatturazione del periodo di riferimento, decurtando l'importo relativo dalla retribuzione e nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 9.

Art. 8

Il consegnatario del dispositivo di comunicazione mobile è il responsabile del corretto utilizzo del cellulare dal momento della firma del verbale di prima assegnazione fino ad eventuale revoca e/o restituzione. Ogni variazione delle norme di utilizzo d'uso rispetto a quelle in vigore al momento della consegna sarà diversamente segnalata.

Il consegnatario prenderà in consegna il cellulare attivo sottoscrivendo apposita dichiarazione di conoscenza delle modalità d'uso dello stesso. Nel caso in cui un cellulare sia concesso a più utilizzatori, il consegnatario è individuato nel Dirigente o Responsabile della struttura, o suo delegato. In tal caso la struttura dovrà tenere nota degli effettivi utilizzatori per tutta la durata della concessione.

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Art. 9

L'apparato deve risultare attivo e raggiungibile, anche attraverso servizi di segreteria telefonica, se le condizioni tecniche lo consentono, secondo le seguenti disponibilità

- per il personale tecnico amministrativo, non appartenente a servizi essenziali e sottoposti a turni di reperibilità, in orario di lavoro come stabilito sulla base del CCNL e dell'accordo di contrattazione decentrata in vigore;
- per il restante personale, secondo le necessità o le responsabilità dell'incarico, in accordo con il Dirigente Responsabile del settore di appartenenza.

Art. 10

Ciascun Dirigente di settore è il responsabile sull'uso dei dispositivi di comunicazione mobile di servizio per il relativo personale assegnatario.

Il Dirigente di ciascun settore potrà effettuare, per il tramite di persona delegata, verifiche sui numeri chiamati al fine di accertare il corretto uso del cellulare di servizio. I controlli avverranno mediante sorteggio di almeno il 5% del personale, con sistema informatico, ogni quadrimestre con riferimento ai due bimestri precedenti. Le richieste di giustificazione sui numeri controllati avverrà mediante autocertificazione dell'utilizzatore che dovrà dichiarare i nomi dei destinatari delle chiamate. Un controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico si rileverà uno scostamento significativo dalla media dei consumi, o qualora il consegnatario del dispositivo di comunicazione mobile si reca all'Estero. In quest'ultimo caso previa autorizzazione dello stesso consegnatario.

Ogni semestre, a cura del Dirigente di ogni settore dell'Amministrazione interessato al procedimento, verrà inviata al Sig. Presidente un'analisi aggregata sull'utilizzo e i relativi costi del servizio di connettività mobile al fine di valutarne l'utilità.

Gli addebiti ricavati dalle fatture emesse dal fornitore del servizio dovranno essere personalmente sottoscritti dal titolare del dispositivo di comunicazione mobile al fine di attestare che l'effettuazione delle comunicazioni sia avvenuta per esigenza di servizio al fine di garantire la necessaria attività di monitoraggio sull'utilizzo dell'utenza.

Art. 11

Il possesso del cellulare dà luogo alle forme di responsabilità previste dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità per i consegnatari di beni mobili.